

In che modo i composti PFAS si ripercuotono su donne, gravidanza e sviluppo umano

I PFAS (sostanze per- e polifluoroalchiliche) sono una classe di migliaia di “sostanze chimiche eterne” che rappresentano una minaccia globale per la salute pubblica e ambientale.¹ Per decenni le persone sono state esposte contemporaneamente a più PFAS, di cui solo una minima parte è stata monitorata e studiata. Pertanto, il livello dei danni da PFAS è probabilmente maggiore di quello ad oggi conosciuto.

I PFAS tendono a condividere tre tratti problematici:

PERSISTENZA

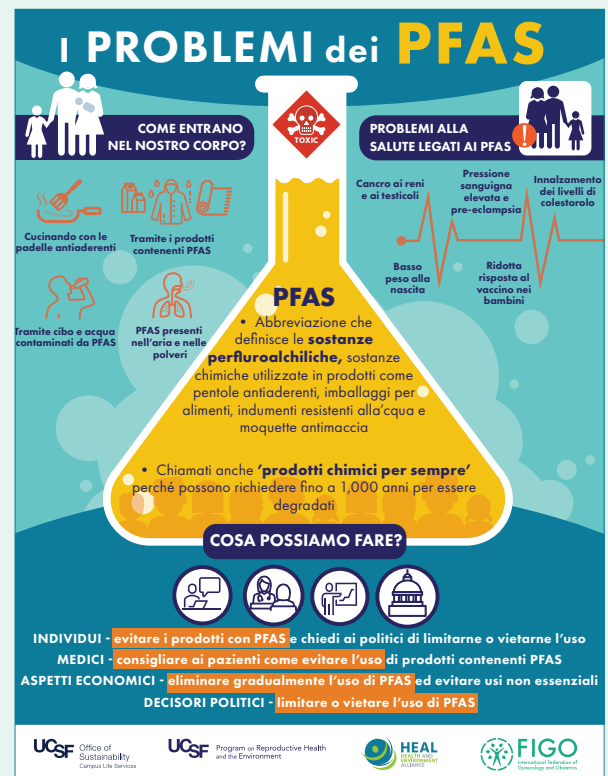
I PFAS possono impiegare fino a 1000 anni per degradarsi nell'ambiente e alcuni di essi non si decompongono affatto. A causa dell'utilizzo diffuso, i PFAS si trovano nell'acqua, nel suolo, nell'aria, nel cibo, e nel corpo di quasi tutti noi.

ALTA MOBILITÀ

I PFAS possono diffondersi rapidamente dai luoghi di produzione, e inquinare facilmente un' ambiente più ampio.

TOSSICITÀ

I PFAS sono collegati a gravi conseguenze per la salute, anche con livelli bassi di esposizione. I lavoratori e chi vive nei pressi degli impianti di produzione di PFAS sono soggetti a livelli di esposizione molto più elevati rispetto alla popolazione generale. Gli effetti sulla salute legati all'esposizione ai PFAS includono danni ai reni e al fegato, cancro, fertilità e immunità ridotte, esiti avversi della gravidanza.^{2,3}



L'esposizione ai PFAS è un pericolo per donne, gestanti e bambini⁴

A livello generale, i PFAS sono quasi onnipresenti a causa dell'utilizzo commerciale diffuso e dell'estrema persistenza nell'ambiente. Di conseguenza, le vie di esposizione variano.

L'esposizione sul posto di lavoro avviene nella produzione e attraverso il contatto con PFAS nei prodotti per vigili del fuoco, per la pulizia e tessili. Altre esposizioni si verificano tramite l'ingestione di acqua e cibo contaminati da PFAS, l'inalazione di polvere domestica e tramite prodotti di consumo come pentole antiaderenti, confezioni alimentari a prova di unto, cosmetici, indumenti "impermeabili", mobili e moquette antimacchia. I PFAS attraversano la placenta, vengono rilevati nel siero del cordone ombelicale e possono essere trasmessi a neonati e bambini tramite il latte materno contaminato.²

L'esposizione ai PFAS minaccia la fertilità, la salute riproduttiva e lo sviluppo dei bambini⁴

L'elenco crescente dei danni da PFAS relativi alla salute delle donne, alla salute riproduttiva e allo sviluppo dei bambini include nascita sottopeso, patologie della tiroide e asma.² Per la gestante: accresciuto rischio di diabete gestazionale e ipertensione in gravidanza.

Le politiche di protezione sono essenziali per la salute

Per la scienza è chiaro che tutti sono continuamente esposti a un numero crescente di PFAS, anche tramite il latte materno e nell'utero, e tali esposizioni cumulative, ma poco monitorate, danneggiano i cittadini e le cittadine.⁴ Stanno emergendo anche prove sui danni alla salute derivanti dall'esposizione a versioni più recenti di PFAS. I nostri sforzi per proteggere la salute dei cittadini e le cittadine sono vani senza un cambiamento politico. **Dobbiamo ridurre l'utilizzo, la commercializzazione, la contaminazione diffusa e il danno di queste "sostanze chimiche eterne", sia oggi che in futuro.**

Che cosa possono fare i medici?

CONSIGLI PER I PAZIENTI

- **Ridurre la possibile esposizione** ai PFAS.
- Evitare prodotti resistenti all'acqua, al grasso e alle macchie, inclusi indumenti impermeabili, moquette antimacchia e imballaggi per alimenti a prova di unto (come confezioni da fast food e popcorn per microonde).
- Sostituire le pentole antiaderenti con alternative più sicure, come ghisa e acciaio inossidabile.
- Fare attenzione alle etichette di prodotti "senza PFOS/PFOA", prediligendo le etichette "senza PFAS" più sicure e più complete.

SOSTENERE LE POLITICHE PUBBLICHE

- **Supportare le politiche** che proteggono noi stessi e i nostri pazienti dalle esposizioni attuali e future ai PFAS.

ASSICURARE ACQUA PULITA

- **Chiedete al vostro governo** o fornitore idrico di eseguire il test per PFAS. In caso di esito positivo, chiedere l'applicazione di trattamenti per rimuoverli o la fornitura idrica da fonti alternative.

DARE IL BUON ESEMPIO

- Scegliete mobili, rivestimenti in tessuto, moquette, abbigliamento e confezioni per alimenti privi di PFAS, **esortate la clinica, l'ospedale, l'ambulatorio o l'azienda** in cui lavorate a fare la stessa scelta.

Fonti

- 1 Carol F Kwiatkowski, et al., "Scientific Basis for Managing PFAS as a Chemical Class," Environ. Sci. Technol. Lett. 2020, 7(8): 532–543, <https://doi.org/10.1021/acs.estlett.0c00255>.
- 2 Agency for Toxic Substances and Disease Registry, "Toxicological profile for Perfluoroalkyls," <https://www.cdc.gov/TSP/ToxProfiles/ToxProfiles.aspx?id=1117&tid=237> (January 29, 2021).
- 3 National Toxicology Program (NTP 2020). NTP Technical Report on the Toxicology and Carcinogenesis Studies of Perfluorooctanoic Acid (CASRN 335-67-1) Administered in Feed to Sprague Dawley (Hsd:Sprague Dawley® SD®) Rats. Technical Report Series No. 598. US Department of Health and Human Services. https://ntp.niehs.nih.gov/ntp/htdocs/lt_rpts/tr598_508.pdf.
- 4 International Federation of Gynecology and Obstetrics. FIGO Statement: FIGO calls for the removal of PFAS from global use. 2021. <https://www.figo.org/figo-calls-removal-pfas-global-use>.